



IL DIRETTORE

RITA NICOLINI

INVIATA TRAMITE PEC

**Al Dipartimento Nazionale della Protezione Nazionale
Ufficio Rischio Incendi Boschivi**

**Alla Direzione Regionale Vigili del Fuoco
Emilia-Romagna**

**Al Comando regione Carabinieri Forestale
Emilia-Romagna**

**Alle Prefetture
della Regione Emilia-Romagna
(loro sedi)**

**Alle Province
della Regione Emilia-Romagna
(loro sedi)**

**Ai Servizi dell'Agenzia Regionale per la sicurezza
territoriale e la protezione civile
(loro sedi)**

**Al Servizio regionale aree protette, foreste
e sviluppo della montagna**

**Al Comitato Regionale di Coordinamento del
Volontariato di Protezione Civile**

**Ai Coordinamenti provinciali del volontariato di protezione
civile della Regione Emilia-Romagna
(loro sedi)**

**Alle organizzazioni regionali: ANA-RER; ANPAs-RER;
ANC-RER; CRI-RER; FEDERGEV
(loro sedi)**

All'ANCI – Regione Emilia-Romagna

All'UNCCEM – Regione Emilia-Romagna

**All' ARPAE - SIMC-Centro funzionale
della Regione Emilia-Romagna**

**All'Assessore Regionale all'ambiente, difesa del suolo
e della costa, protezione civile**

Viale Silvani 6
40122 Bologna

tel 051.527.4404
fax 051.527.4418

Email: prociysegr@regione.emilia-romagna.it
PEC: prociysegr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Proroga della fase di attenzione per gli incendi boschivi sul territorio delle province di Ferrara, Ravenna, Forlì Cesena e Rimini

Visto il “Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L.353/00, periodo 2017-2021”, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1172 del 02/08/2017, capitolo 5 “Modello d’Intervento”;

Visto quanto disposto dall’art. 21 comma 2 lettera d) della L.R. 30 luglio 2015 n. 13 in merito alle attribuzioni conferite ai Comuni e alle loro Unioni in materia Anti Incendio Boschivo, con l’avvalimento dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Viste le precedenti note:

- PC/2020/37348 del 02/07/2020 relativa all’attivazione della fase di attenzione per gli incendi boschivi su tutto il territorio regionale, disposta per il periodo 6 luglio 2020 – 6 settembre 2020 compresi;
- PC/2020/48733 del 27/08/2020 relativa alla proroga della fase di attenzione per gli incendi boschivi su tutto il territorio regionale, disposta per il periodo 7 – 13 settembre 2020 compresi;
- PC/2020/48967 del 28/08/2020 relativa alla rettifica della nota PC/2020/48733 del 27/08/2020;
- PC/2020/0050928 del 11/09/2020 relativa alla proroga della fase di attenzione per gli incendi boschivi sul territorio delle province di Ferrara, Ravenna, Forlì Cesena e Rimini, disposta per il periodo 14 – 20 settembre 2020 compresi.

Viste le risultanze della riunione di coordinamento svoltasi in data 17/09/2020 tra l’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, la Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia-Romagna, il Comando Regione Carabinieri Forestale Emilia-Romagna, e l’ARPAE-SIMC Centro funzionale,

DISPONE

La proroga della fase di attenzione per gli incendi boschivi sul territorio delle province di Ferrara, Ravenna, Forlì Cesena e Rimini, dal 21 settembre 2020 al 27 settembre 2020 compresi, in base anche all’andamento delle condizioni meteo climatiche.

I Servizi territoriali dell’Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile provvederanno ad informare i Comuni / Unione dei Comuni afferenti al territorio di loro competenza, mediante la diffusione della presente e, alla luce di quanto disposto dal succitato dall’art. 21 comma 2 lettera d) della L.R. 30 luglio 2015 n. 13, vorranno poi invitare gli stessi ad attivare sul territorio, in particolare, le opportune azioni in materia di prevenzione ed informazione sui fattori di rischio per incendi boschivi, anche mediante interventi mirati alla salvaguardia del patrimonio boschivo ed alla manutenzione delle aree limitrofe, con particolare attenzione alla prossimità di aree abitate o con insediamenti urbani (p.e. idonee manutenzioni e pulizia delle pertinenze stradali, quali sfalcio di cigli erbosi e/o pulizia di scarpate da vegetazione secca, e rimozione di depositi abbandonati di materiali di rifiuto infiammabili, a cura dei frontisti privati, dei Comuni stessi o degli enti proprietari delle strade).

In relazione alla disposizione sopra riportata e considerate le condizioni critiche della vegetazione e le condizioni meteo climatiche, si sconsiglia, per il periodo sopra indicato, l'abbruciamento controllato del materiale vegetale di risulta dei lavori forestali e agricoli; qualora assolutamente necessario tali operazioni potranno essere eseguite solo in assenza di vento e nelle giornate particolarmente umide (nella prima mattina e non oltre le ore 11:00).”

Si ritiene, pertanto che, solo nei termini sopra indicati possano ricorrere le condizioni idonee specificate nell'art. 58, comma 5 lettera a) del regolamento forestale regionale n.3 del 1 agosto 2018.

Rita NICOLINI
Firmato digitalmente

GMV/nci